

# Piano regionale da 135 milioni di euro per la stagione agricola e agroalimentare

Nel pacchetto ci sono finanziamenti anche per le aziende danneggiate dall'alluvione del maggio scorso

## BOLOGNA

Arrivano 135 milioni di euro di bandi in autunno per rilanciare l'agricoltura in Emilia-Romagna. E nel pacchetto ci sono anche 15 milioni di euro per le aziende danneggiate dall'alluvione di maggio. «Sono fondi – spiega l'assessore regionale all'agricoltura Alessio Mammi – che abbiamo reso disponibili tramite il Piano di Sviluppo Rurale 2014/22 per il ripristino delle strutture produttive danneggiate. Un aiuto a chi ha perso reddito e attività a cui va aggiunta una ricostruzione totale delle infrastrutture, con risarcimenti per chi ha avuto produzioni vegetali distrutte e quelle zootecniche danneggiate». Nel complesso i finanziamenti fanno parte della programmazione Sviluppo rurale 2014-22 per 23,9 milioni di euro e dello Sviluppo rurale 2023-27 per 67,5 milioni di euro. A queste somme si aggiungono quelle dell'Organizzazione comune di mercato vino e apicoltura per 6,5 milioni di euro

e gli interventi del settore ittico tramite il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per 6,3 milioni di euro. Poi investimenti in mezzi e impiantistica per agricoltura di precisione e a basso consumo energetico per quasi 30 milioni di euro del Pnrr.

Il pacchetto delle opportunità e la suddivisione delle risorse disponibili sono stati illustrati dall'assessore regionale. «Si apre un'importante stagione di bandi per le imprese agricole e agroalimentari dell'Emilia-Romagna – ha spiegato –. La Regione ha messo in campo tutti gli sforzi finanziari possibili dopo mesi che hanno visto una pesante successione di danni a seguito di gelate tardive, alluvione e fenomeni di pesante maltempo in luglio: una situazione che ha generato mancate produzioni e che mette a rischio il reddito delle imprese agricole. Il nostro impegno – assicura Mammi – è sostenere le aziende nella competitività, nel ripristino produttivo, nella conoscenza e



Terreni resi aridi dai fanghi dell'alluvione

### L'OBIETTIVO DEI BANDI

**Il fine è sostenere competitività, reddito e produzioni in un settore colpito negli ultimi mesi da danni importanti**

nella promozione internazionale dei prodotti in tutto il territorio regionale, con particolare attenzione alle zone rurali, alle aree interne e ai territori colpiti dall'alluvione. In questi mesi, il sostegno alle imprese è fondamentale per garantire la ripartenza e le produzioni in campo. Inoltre – conclude l'assessore – a questi 135 milioni

di risorse vanno aggiunti 50 milioni di euro sui quali si è aperto il bando, destinati alle imprese zootecniche e apistiche, per i danni alle strutture aziendali, alle infrastrutture interaziendali e alle produzioni previsti dalla legge 100/23 approvata dal Parlamento per l'alluvione e gestiti dalla Regione».